

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

*In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.*

**TITOLO DEL PROGETTO: X-Ability**

voce 5 scheda progetto

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Assistenza Disabili**

voce 6 scheda progetto

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

sistema helios

**OBIETTIVO DEL PROGETTO: Obiettivo del progetto è facilitare le attività di integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità. Per raggiungere l'obiettivo descritto, sarà garantito il trasporto dei disabili presso i centri diurni, socio-lavorativi e di svago.**

voce 8 scheda progetto

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

voce 9.3 scheda progetto

**ATTIVITÀ COMUNI A TUTTE LE SEDI DI ATTUAZIONE****3. Formazione****3.2 Parteciperanno alla formazione Specifica****3.4 Parteciperanno alla formazione Generale****4. Effettuare 2 ore al giorno di supporto all'assistenza presso la CoSER. Sede ANFFAS CASA GIOVANNA -**

4.3 Affiancheranno il personale dell'ente per essere inseriti all'interno della CoSER, interagiranno con gli utenti disabili.

4.4 Affiancheranno il personale dell'ente nelle attività complementari all'assistenza. Attività che svolgeranno: interagire con le persone disabili ospiti, sviluppare e potenziare le risorse cognitive-comportamentali-relazionali di ciascun soggetto disabile; incrementare e consolidare le capacità di autonomia personale e sociale, attraverso attività creative, ricreative e di educazione domestica. Condurranno letture di libri e giornali commentate per stimolare la partecipazione, il giudizio critico, la riflessione. Organizzeranno e condurranno giochi e quiz (cruciverba, giochi con i numeri), attività di socializzazione. Affiancheranno i disabili nelle attività di economia domestica: preparazione dei pasti, preparazione della tavola, sistemazione locali dopo l'utilizzo, mai sostituendoli, ma affiancandoli.

**5. Garantire l'assistenza ai laboratori di inclusione socio lavorativa sede ANFFAS OASI DEI PAVONI - CODICE SEDE: 189407**

5.3 Preparare il personale per la conduzione dei laboratori. Partecipare alle riunioni con l'intervento degli esperti di laboratorio, apprendere le attività da svolgere per i singoli laboratori.

5.4 Promuovere i laboratori. Preparare delle locandine con l'uso del PC e di un semplice programma informatico (word). Affiggere le locandine nei centri diurni frequentati dai disabili, Promuovere i laboratori anche durante le altre attività progettuali in cui sono in contatto e interagire con le persone disabili assistite.

5.5 Condurre i laboratori. Nelle date ed orari stabiliti si ritrovano negli spazi delle sedi destinati ai laboratori e coinvolgeranno i disabili ad incontrarsi nei locali di laboratorio. Nelle sedi dove è previsto l'attivazione del laboratorio di orto, si raggiungeranno le serre allestite. I disabili non deambulanti saranno accompagnati a bordo

delle sedie a rotelle, quelli con mobilità ridotta condotti sotto braccio. Seguiranno le disposizioni dettate da personale esperto del laboratorio, affiancheranno i disabili e li faciliteranno nello svolgimento delle attività previste dal laboratorio stesso. Spiegheranno le operazioni da eseguire, aiuteranno i disabili ad: impastare la creta bagnando le mani, far girare il tornio, utilizzare gli utensili, mettere in forno il manufatto, pulire gli strumenti, decorare il manufatto dopo la cottura, predisporre il materiale, il midollino ed i vimini. Affiancare i disabili nelle attività di “intreccio” dei vimini. Laboratorio di orto-serra. Affiancare i disabili durante le operazioni da svolgere: semina, annaffiatura, trapianto, confezionamento dei vasi, pulizia delle attrezzature. Durante lo svolgimento delle attività laboratoriali si incentiveranno interazioni empatiche tra i disabili e tutti coloro che li affiancano. Al termine delle attività coinvolgeranno gli utenti nella prosecuzione dei laboratori negli appuntamenti successivi calendarizzati. Accompagneranno i disabili non deambulanti a bordo delle sedie a rotelle (vedi fase successiva trasporto).

## **6. Attività di trasporto disabili. ATTIVITÀ COMUNE A TUTTE LE SEDI ED EFFETTUATA IN MODO CONDIVISO**

6.1 Prendono visione della programmazione trasporti disabili.

6.2 Affiancamento Operatori Volontari. Nel primo periodo, gli operatori volontari saranno affiancati dai volontari esperti dell'ente, per conoscere nel dettaglio le attività da svolgere durante il trasporto, conoscere, acquisire dimestichezza sui “giri” da eseguire, le destinazioni. L'affiancamento sarà svolto dal personale volontario di Croce Verde e di ANFFAS Conero.

6.3 Azione propedeutica al trasporto disabili. In quanto membri di equipaggio che fa trasporti disabili, all'inizio del turno prendono visione dei servizi assegnati e del “piano trasporti disabili”; prendono visione dei tragitti, dei punti di prelievo del paziente, degli orari delle prestazioni e degli orari a destinazione. Ritirano una copia dei fogli di viaggio disabili da effettuare nel turno. Successivamente, ritirano presso la bacheca la chiave dell'automezzo, controllano il mezzo di trasporto (pulmino trasporto disabili), l'integrità e il funzionamento dell'attrezzatura. Tale verifica è formalizzata compilando la scheda “check-list”. In tale documento sono elencate tutte le attrezzature dell'automezzo.

6.3 Effettuare i trasporti dal domicilio alle destinazioni di terapia occupazionale, inclusione sociale e inserimento lavorativo (e ritorno). I trasporti possono avere origine da tutte le sedi del progetto, sia quelle ANFFAS che Croce Verde.

In quanto membri degli equipaggi, ad ogni trasporto effettueranno le seguenti attività: Prendono visione dei servizi assegnati sul piano trasporti disabili, ritirano le chiavi presso la bacheca della sede, ritirano presso la rimessa il mezzo di trasporto (pulmino a 9 posti, o pulmino doblò), verificano la dotazione del pulmino (sedie a rotelle, cinture di sicurezza, carburante).

Guidano il pulmino disabili (pulmino a nove posti o doblò) fino al domicilio dell'utente disabile, conducono i disabili non deambulanti sul mezzo con l'ausilio di sedie a rotelle, pedane e sollevatori, ancorano le sedie a rotelle al mezzo in modo da garantire la sicurezza durante il trasporto. Guidano il pulmino per la destinazione (centro diurno, terapia occupazionale, inserimento lavorativo). Durante il tragitto interagiscono con il disabile stabilendo una relazione amicale, si interessano del confort del viaggio, ascoltano eventuali esigenze e soddisfano le necessità. All'arrivo a destinazione accompagnano l'utente disabile fino alla sua postazione e/o fino alla presa in carico da parte del personale dei luoghi di destinazione. Effettuano i trasporti di ritorno degli utenti disabili: guidano i pulmini fino ai centri diurni, i luoghi di terapia occupazionale ed inserimento lavorativo, centro diurno. Prendono in consegna gli utenti disabili dal personale degli enti di terapia occupazionale ed inserimento lavorativo, centro diurno. Conducono i disabili non deambulanti sul mezzo con l'ausilio di sedie a rotelle; pedane e sollevatori, ancorano le sedie a rotelle al mezzo in modo da garantire la sicurezza durante il trasporto. Fanno salire gli altri disabili deambulanti a bordo dell'automezzo. Guidano il pulmino fino ai domicili. Durante il tragitto, interagiscono con l'utente stabilendo una relazione amicale, fanno domande relative al confort del viaggio, ascoltano eventuali esigenze e soddisfano le necessità. All'arrivo a destinazione accompagnano l'utente disabile fino al domicilio e lo affidano alle cure dei familiari.

Al termine del trasporto, guidano il pulmino fino alla sede, sistemano il mezzo e riconsegnano le chiavi in bacheca.

In tale azione potrebbe esserci la necessità di dover sostituire un Operatore Volontario, temporaneamente assente da una sede (permesso/malattia) in modo da non lasciare scoperta nessuna sede (attività condivisa).

## **7. Attività di trasporti per Gruppo Raul Follereau. Solo sede CROCE VERDE - COORDINAMENTO - VIA LUMUMBA 7 CODICE SEDE: 189437**

7.2 Azione propedeutica ai trasporti disabili. In quanto membri di equipaggio controllano il mezzo di trasporto (pulmino trasporto disabili) l'integrità e funzionamento dell'attrezzatura. Tale verifica è formalizzata compilando la scheda “check-list”. In tale documento sono elencate tutte le attrezzature dell'automezzo.

7.3 Effettuano i trasporti per i disabili del Gruppo Raoul Follereau. Guidano il pulmino disabili e raggiungono la sede del Gruppo Raoul Follereau e si mettono a disposizione del referente del Gruppo.

Conducono gli utenti sul pulmino disabili con l'ausilio di sedie a rotelle; pedane e sollevatori. Ancorano i disabili e/o le carrozzine al mezzo al fine di effettuare il trasporto in sicurezza, guidano il pulmino fino alle mete stabilite dal Gruppo Raul Follereau. Accompagnano gli utenti del Gruppo, spingendo, se necessario le carrozzine, interagiscono con gli educatori volontari del Gruppo, condividono le attività di assistenza e svago per i disabili con i volontari del Gruppo. Guidano il pulmino per effettuare il trasporto di ritorno degli utenti disabili e conducono gli utenti fin dentro la sede del Gruppo. Al termine del programma previsto guidano il pulmino fino alla sede, reintegrano il materiale utilizzato, sistemano il mezzo di trasporto e consegnano le chiavi nella bacheca.

**NON SONO PREVISTE ATTIVITA' DIVERSE PER GLI OPERATORI CON MINORE OPPORTUNITA' (DIFFICOLTA' ECONOMICHE) IN QUANTO LA MINORE OPPORTUNITA' NON LIMITA LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO**

Ai volontari che parteciperanno a questo progetto saranno riconosciute le seguenti competenze rientranti tra quelle annoverate dalla D.G.R. n. 1412 del 22 dicembre 2014, concernente: "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali":

UC 10013 Vigilanza e supporto alla realizzazione di attività socioeducative rivolte a persone con disabilità

UC 10014 Assistenza all'autonomia e alla comunicazione di persone con disabilità in ambito socio-educativo

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

**ANFFAS Casa Giovanna Via Branconi - Loreto 189406:**

**ANFFAS OASI DEI PAVONI Via dell'Acquedotto, 13 – Castelfidardo**

**CROCE VERDE - COORDINAMENTO- VIA LUMUMBA 7 - Castelfidardo**

sistema helios

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**numero posti: 8**

sistema helios

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

voce 10 scheda progetto

NESSUNO

giorni di servizio settimanali ed orario

sistema helios

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NESSUNO

voce 11 scheda progetto

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

**1. Metodologia, strumenti e tecniche utilizzate:**

L'accertamento dell'idoneità dei candidati avverrà mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni rilasciate e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento e/o l'idoneità degli stessi ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto si rivolge.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

- Sezione 1 Curriculum vitae, strumento: autocertificazione - massimo 50 punti.
- Sezione 2 Colloquio, strumento: scheda di valutazione - massimo 60 punti.

Per la valutazione dei candidati vengono nominata apposite Commissioni secondo le direttive del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., composte dai Selettori accreditati dell'ente e da figure esperte dell'ente capofila e/o degli enti di accoglienza.

Al termine delle selezioni la Commissione redige le graduatorie provvisorie per sedi. Nelle graduatorie provvisorie sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti.

A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98.

Le graduatorie riporteranno per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito.

Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi saranno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione e saranno tempestivamente informati del mancato inserimento nelle graduatorie.

La graduatoria è compilata per ogni sede in cui si articola il progetto in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti e viene pubblicata sul sito internet e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità.

Al termine della selezione le graduatorie provvisorie contenenti i nominativi dei giovani risultati idonei selezionati, nonché gli idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei verranno trasmesse al Dipartimento per l'approvazione e i successivi adempimenti di competenza.

## **2. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:**

Durante la selezione verrà accertata:

1. (variabile 1) la competenza e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento attraverso Curriculum Vitae autocertificato (indicatore al punto 3);
2. (variabile 2) l'idoneità dei candidati ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto/intervento si rivolge attraverso le risultanze del colloquio (indicatori al punto 3).

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti (50+ 60).

## **3. Criteri di selezione (indicatori)**

Sezione 1 Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) - punteggio massimo attribuibile: **50 punti**

Titolo di studio

(si valuta solo il titolo di studio più elevato) Punteggio:

Laurea specialistica progetto o vecchio ordinamento attinente al progetto 8 punti

Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto 6 punti

Laurea triennale attinente al progetto 6 punti

Laurea triennale NON attinente al progetto 5 punti

Diploma di scuola media superiore attinente al progetto 5 punti

Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto 4 punti

Frequenza scuola media superiore fino a 3 punti (1 punto per ogni anno concluso)

Titoli professionali

Punteggio e note esplicative

Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione. fino a 4 punti (2 punti per ogni titolo)

Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.

Esperienze di studio aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto fino a 2 punti

Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto le esperienze di studio attinenti al progetto.

### **Esperienze dal CV da valutare**

(E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)

Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o gli enti proponenti il progetto, fino a 18 punti (sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)

Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o enti DIVERSI da quelli proponenti il progetto, fino a 12 punti (sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)

Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage in settori diversi dal progetto fino a 6 punti (sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)

### **Sezione 2 Colloquio - massimo 60 punti**

Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda. Formula: Punteggio finale= G1+G2+G3+G4+G5+G6/6

Fattori di valutazione      Punteggio

1. Motivazioni del candidato rispetto alla scelta del progetto  
(La conoscenza del progetto scelto, la condivisione delle tematiche, degli obiettivi e delle attività del progetto nonché la consapevolezza su cosa sia \_oggi il servizio civile , rappresentano il presupposto di partenza per una scelta consapevole) Fino a 60 punti
2. Idoneità: doti e abilità umane possedute dal candidato, idonee a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto. Fino a 60 punti
3. Disponibilità del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. flessibilità, trasferimenti, missioni) Fino a 60 punti
4. Conoscenza dell'Ente sede di attuazione del progetto. (La conoscenza dell'Ente attuatore del progetto rappresenta il presupposto per una scelta consapevole basata anche sulla condivisione delle finalità e della storia).  
Fino a 60 punti
5. Conoscenza dei temi: costituzione italiana, cittadinanza attiva, partecipazione, difesa del bene comune e nonviolenza. Fino a 60 punti
6. Interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità previste nel progetto. -  
Fino a 60 punti

#### **4. Note e indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. Tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.  
I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

voce 13 scheda progetto  
voce 14 scheda progetto  
voce 15 scheda progetto

#### **“Al termine del servizio verrà rilasciato un Attestato specifico di messa in trasparenza utile alla validazione delle competenze”**

Come da nota (Allegati “COMPETENZE\_1 e COMPETENZE\_2”) della Regione Marche del 18 maggio 2020, prot. 498506/SPO/2020, gli operatori volontari del Programma di Servizio Civile Universale: “Coesione Sociale Marche” saranno inseriti nel percorso di sperimentazione regionale: VA.LI.CO. (Validazione Libretto Competenze). Pertanto, nella fase conclusiva del progetto di servizio civile, gli operatori volontari coinvolti potranno recarsi presso i Centri per l'impiego della Regione Marche per la validazione delle competenze e l'aggiornamento del Libretto personale delle competenze.

Competenze di questo progetto:

UC 10013 Vigilanza e supporto alla realizzazione di attività socioeducative rivolte a persone con disabilità  
UC 10014 Assistenza all'autonomia e alla comunicazione di persone con disabilità in ambito socio-educativo

Attestato BLSA rilasciato da Ente di Formazione Accreditato Agenzia Regionale Sanitaria Marche (in allegato lettera impegno e fac simile attestato).

Competenza: autorizzazione alla defibrillazione precoce

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

voce 16 scheda progetto

**ANFFAS OASI DEI PAVONI - VIA DELL'ACQUEDOTTO 13 - 60022 CASTELFIDARDO (ANCONA )-**

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

voce 17 scheda progetto

**CROCE VERDE - SERVIZI - VIA LUMUMBA 7 -60022 CASTELFIDARDO (ANCONA )**

voce 21 scheda progetto

**73 ore**

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

voce 1 scheda programma

COESIONE SOCIALE MARCHE

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE****Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni**

sistema helios

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

sistema helios

RAFFORZAMENTO DELLA COESIONE SOCIALE ATTRAVERSO L'INCONTRO TRA VARIE GENERAZIONI E L'AVVICINAMENTO DEI CITTADINI ALLE ISTITUZIONI

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE****PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23→ **Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : 2**

voce 23.2

→ **Tipologia di minore opportunità**

voce 23.3

**Difficoltà economiche**→ **Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata**voce 23.4 **CERTIFICAZIONE** ISEE <10.000 EURO→ **Attività degli operatori volontari con minori opportunità**

voce 9.3 NESSUNA ATTIVITA' DIVERSA

→ **Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali**

voce 23.7

Rimborso delle spese del mezzo di trasporto pubblico e/o automezzo privato per raggiungere la sede di servizio. I costi saranno anticipati se utilizzato mezzo di trasporto pubblico (perché si conoscono gli importi degli abbonamenti dei trasporti pubblici), rimborsati se mezzo di trasporto privato (rimborso con tabelle ACI).

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25→ **Durata del periodo di tutoraggio 3 MESI**

voce 25.1

→ **Ore dedicate: 21**

voce 25.2

→ **Tempi, modalità e articolazione oraria**

voce 25.3

L'attività di tutoraggio sarà tenuta a partire dal 10° mese di progetto. **Sarà articolata in 4 incontri collettivi di 4 ore ciascuno, ed un incontro individuale di 5 ore ciascuno.**→ **Attività di tutoraggio**

voce 25.4

**a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile**  
**b. realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, dello youthpass, nonché di preparazione per sostenere colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio di impresa:****voce 25.5 (opzionale)**

Sarà effettuato un incontro, nel 12° mese di progetto, della durata di 3 ore, dove saranno illustrate le modalità di formazione nazionali (IFTS, Università; Master)